

Il manifesto **"VITALE"**, acronimo su cui si fonda l'identità del nuovo partito di Roberto Vannacci, **"Futuro Nazionale"**, rappresenta la sintesi del suo pensiero politico e della sua visione di società. Presentato come la base ideologica per una destra "pura e non moderata", il manifesto si articola in sei pilastri fondamentali, ognuno dei quali richiama i valori di coerenza, meritocrazia e identità che il Generale pone al centro della sua proposta.

Ecco l'approfondimento dei punti programmatici basati sull'acronimo **VITALE**:

1. V di Virtù (Il primato del Dovere)

La "V" sta per **Virtù**, intesa in senso quasi cavalleresco e militare. Vannacci propone un ritorno ai valori del coraggio, della forza d'animo, del senso del dovere e dello spirito di sacrificio.

- **Meritocrazia e Dovere:** Per il Generale, il merito non è solo una parola, ma il frutto di studio e ingegno. La società deve premiare chi si sacrifica per il bene comune (la Nazione, la bandiera) piuttosto che chi cerca scorciatoie o favoritismi politici.
- **Azione e Libertà:** Respinge l'idea di cittadini "pecore che rispondono al fischio del pastore", esaltando uomini e donne capaci di agire con iniziativa e determinazione.

2. I di Identità (La Patria prima di tutto)

Questo è il cuore del sovranismo vannacciano. L'**Identità** è intesa come difesa dei tratti somatici, culturali e storici che definiscono il popolo italiano.

- **Opposizione al Globalismo:** Il partito si batte contro l'omologazione culturale e la "fluidità" dei valori moderni, rivendicando l'esclusività del modello italiano.
- **Sovranità Nazionale:** Un'Italia che non sia succube di organismi sovranazionali, ma che torni a essere un Paese "sovranio, sicuro e libero".

3. T di Tradizioni (Le radici profonde)

Le **Tradizioni** sono viste come il legame indissolubile con il passato che garantisce stabilità al futuro.

- **Valori Cristiani e Occidentali:** Difesa della famiglia tradizionale e dei costumi che hanno formato la civiltà italiana.
- **Onore alla Memoria:** "Chi non onora il passato non può pretendere un futuro": una critica diretta a chi cerca di "cancellare" la storia o di riscriverla in chiave progressista.

4. A di Amore (La passione civile)

L'**Amore** è declinato come passione per la Patria e per il proprio lavoro.

- **Lealtà e Fedeltà:** Vannacci sottolinea che l'amore per la Nazione richiede lealtà assoluta. È qui che si inserisce la critica alla politica dei "compromessi di convenienza". Chi si dedica al territorio con dedizione deve essere valorizzato, non tradito da logiche di spartizione del potere.

5. L di Libertà (Contro il "Mondo al Contrario")

La **Libertà** per Vannacci non è licenza, ma il diritto di esprimere le proprie opinioni senza il timore del "politicamente corretto".

- **Libertà di Espressione:** Difesa accanita del diritto di dire "verità scomode" (come espresso nel suo libro *Il Mondo al Contrario*).
- **Indipendenza dai Partiti:** La sua uscita dalla Lega viene presentata come un atto di libertà estrema: preferire la solitudine della coerenza alla sottomissione a un apparato che non riconosce più i principi originali.

6. E di Eccellenza ed Entusiasmo (L'Italia del Talento)

L'ultimo punto riguarda la proiezione verso il futuro attraverso l'**Eccellenza**.

- **Contro la Mediocrità:** Vannacci punta a un'Italia "esclusiva e sviluppata", dove il talento umiliato dalle burocrazie e dai partiti possa finalmente esplodere.
 - **Entusiasmo Contagioso:** Il Generale descrive l'Italia come una "polveriera pronta a deflagrare", carica di energia compressa che il suo partito vuole liberare per trasformare il Paese.
-

Sintesi Politica: Perché il manifesto attira i delusi?

Il manifesto "VITALE" funge da calamita per quegli elettori e militanti (soprattutto di **Fratelli d'Italia e Lega**) che percepiscono un tradimento dei principi ideologici in favore della gestione del potere.

Laddove la destra di governo è costretta al pragmatismo istituzionale, Vannacci propone una "**Destra non moderata**" (come lui stesso la definisce), che non accetta compromessi. È proprio in questa promessa di "**congruenza tra dire e fare**" che risiede la forza d'urto di Futuro Nazionale, capace di attrarre chi, sui territori, si sente messo ai margini da una meritocrazia che spesso, nei grandi partiti, rimane solo "decantata".